



CITTA' DI TORINO

con il contributo della

FONDAZIONE CRT

Cassa di Risparmio di Torino

sabato 16 settembre 2000  
ore 24

Supermarket

**Lucia Minetti**, *voce*  
**Gianni Coscia**, *fisarmonica*

settembre  
musica

XXIII edizione

Porto delle note

*Gam gam*

*Tanghesi*

*Ci siamo dati tempo*

*La corriera di Paletu*

*Il rovescio dei miei versi*

*Ose shalom*

*Brano per fisarmonica sola*

*Brano a voce sola*

*Metti che*

*Beautiful that way*

*Tanghetti*

*Dos Kelbl-Dona Dona (il vitellino)*

*Miele aspro*

**Lucia Minetti** è nata a Roma il 5 giugno 1970; mezzosoprano, si dedica al jazz, alla musica contemporanea, alla canzone d'autore, all'improvvisazione vocale. Ha studiato canto lirico con Gabriella Ravazzi, canto jazz con Francesca Oliveri, armonia con Gianni Negro. Tra i suoi maestri c'è anche Giorgio Gaslini, con il quale collabora da tempo in duo (tours in Grecia, Tunisia, Asia, Australia). Collabora inoltre stabilmente con Carlo Boccadoro, Gianni Coscia, Emanuele Segre, Daniele Di Gregorio. Tiene abitualmente stages e seminari (cattedra '92-'96 al Centro Jazz di Torino) e cura le musiche di alcuni lavori teatrali su commissione.

Grazie alle sue doti vocali ed alla sua formazione ampia e completa, Lucia Minetti affronta repertori e formazioni che abbracciano mondi musicali diversi. Hanno scritto per la sua voce: Carlo Boccadoro, Giorgio Gaslini, Andrea Morricone, Nicola Campogrande, Gianni Coscia.

**Gianni Coscia** è il fisarmonicista jazz italiano più conosciuto e con la più lunga carriera alle spalle. Vanta una discografia prestigiosa e altrettanto prestigiose collaborazioni con musicisti jazz (fra gli altri Trovesi, Gaslini, Rava, Faiella, Cappelletti, Fresu, Salis, Galliano) e cantautori (De André, Guccini, Giorgio Conte). Protagonista con Milva di ben due tournées in Giappone (1992 e 1994), ha firmato con Fred Ferrari la colonna sonora del film *Altri uomini* di Bonivento, protagonisti Claudio Amendola e Veronica Pivetti. Nel '96 ha vinto il Premio Kramer.

Numerose le sue apparizioni sulle reti televisive nazionali, le partecipazioni a Umbria Jazz (dove nel '97 ha preso parte al progetto "Banda Sonora" di Battista Lena) e alle principali manifestazioni internazionali.

Il "Porto delle note" è il luogo da cui jazz, canzoni d'autore, brani della tradizione popolare, pezzi originali appositamente composti e arrangiati da Gianni Coscia per questo progetto, salpano tutti assieme verso sorprendenti interpretazioni e improvvisazioni.

Un duo anomalo che utilizza un codice espressivo originale e tiene in conto i linguaggi di più generi musicali anche apparentemente distanti tra loro: il folk internazionale, le nuove frontiere contemporanee, l'improvvisazione e il jazz che fa da minimo comun denominatore.

Grande è l'intesa tra questi due musicisti, ognuno dei quali ha una sua specifica identità artistica ed un differente curriculum musicale, dalla musica classica al jazz, dalla musica antica al folk, la leggera, ecc.. Lucia Minetti e Gianni Coscia si cimentano in un dialogo a volte giocoso, ma sempre intenso, come due attori, noncuranti delle barriere tra generi e più che mai convinti della necessità dell'artista di essere libero e di esprimersi senza condizionamenti aprioristici.

Ne risulta una musica nuova che alterna composizioni originali a esecuzioni modernissime e inaspettate di brani della tradizione popolare e della musica contemporanea colta.

Lucia Minetti raccoglie la sfida e incarna ora la struggente cantante di fado portoghese, ora le improvvisazioni folli e astratte del jazz contemporaneo, ora i funambolici tanghi mitteleuropei di Gianni Coscia, oltre a pagine di vocalità contemporanea.